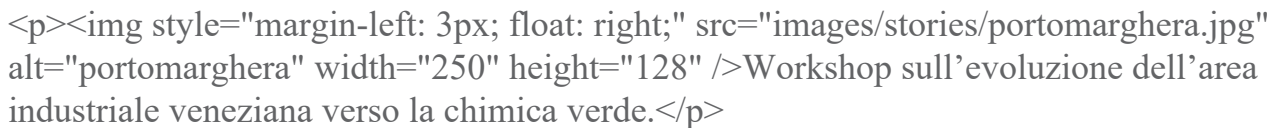


Porto Marghera nella bioeconomia

Workshop sull'evoluzione dell'area industriale veneziana verso la chimica verde.

12 giugno 2014 14:07



“Bio-Industry a Porto Marghera” è il tema del workshop in programma domani, 13 giugno, presso la sede di Confindustria Venezia a Marghera, organizzato dal Consorzio Venezia Ricerche insieme a Vega, Parco Scientifico Tecnologico di Venezia, Comune di Venezia, Confindustria Venezia e all’Ente Zona Industriale di Porto Marghera.

Presenteranno le loro esperienze industriali Cereal docks, leader nella trasformazione delle produzioni agricole, API Plastic, innovativa azienda veneta nel campo dei biomateriali e Veritas, impegnata nello sviluppo dell’Ecodistretto di Porto Marghera. Partner dell’evento “Bioman spa, azienda specializzata nella valorizzazione energetica delle biomasse da rifiuti organici.

La bioeconomia è un asset che sta diventando strategico anche per l’Italia - spiegano gli organizzatori -. Da questo punto di vista l’area industriale di Porto Marghera è una tra le più idonee, tra le aree industriali da riconvertire del panorama italiano, a sviluppare questo tipo di sfida industriale, indirizzando gli sforzi di riconversione in una logica sostenibile con l’utilizzo di fonti rinnovabili, quali biomasse e oli vegetali, per adeguare le proprie produzioni e avviarne di nuove.

“Venezia Ricerche, che coordinerà l’evento, con questa iniziativa si pone come facilitatore verso il network di iniziative industriali e di ricerca che iniziano a guidare lo sviluppo di questo settore in Italia e, in particolare, in Europa. “ spiega Dario Bovo di Consorzio Venezia Ricerche - L’Europa nei prossimi sette anni investirà in progetti di ricerca ed impianti pilota circa 3,7 miliardi di euro. Un miliardo di euro sarà destinato a finanziare progetti di ricerca sul programma Horizon2020 e altri 2,7 miliardi finanzieranno progetti dimostrativi e impianti pilota tramite le risorse messe a disposizione di un partenariato pubblico privato tra imprese, centri di ricerca e la Commissione Europea. Si stima, per il 2020 in Europa, un mercato di prodotti e servizi biobased di circa 200 miliardi di euro e la creazione di circa 1 milione di posti di lavoro tra il 2010 e il 2030”.

Il workshop farà il punto sull’evoluzione dell’area industriale veneziana e presenterà le strategie italiane ed europee sulle biobased industries, le sfide tecnologiche nei settori dei biocombustibili e dei biomateriali.

Per informazioni: [Bio-Industry a Porto Marghera](#)

Â© Polimerica - Riproduzione riservata